



A.D.V. La porticina - Il Pronto Soccorso della Carità

< La Carità tutto scusa,tutto spera,tutto sopporta> (1Corinzi 13,7)

PENSIERI SPARSI

Aprile 2020 - Digiuno dalla socialità, dalla passeggiata domenicale, dal cinema, dal teatro, dal ritrovarsi a giocare a carte o a bocce, dalle cene con gli amici, dalla scuola, dal lavoro. E per noi cristiani "praticanti" DIGIUNO EUCARISTICO. E' proprio così? Realmente sì: non possiamo partecipare al banchetto Eucaristico. Mai come in questo momento sento l'appartenenza al Corpo di Cristo pur non ricevendolo. Il digiuno, la così dolorosa mancanza dell'Eucarestia ha evidenziato quanto di abitudinario e di scontato c'era nelle nostre vite. Le giornate, che portano il segno di tanti piccoli o grandi digiuni, sono diventate essenziali in un tempo scandito dalla partecipazione all'Eucarestia trasmessa dalla televisione (come poterne fare a meno!), dalla recita del Santo Rosario. Domenica scorsa mi sono vestita di tutto punto, con anche il vezzo di una collana e gli orecchini, per partecipare alla S. Messa delle 10,30 celebrata dal cardinale. Mi sono ricordata delle celebrazioni guardate alla tv con la nonna paterna che, paralizzata, non poteva uscire di casa; dell'attesa del primo venerdì del mese in cui passava il sacerdote per la confessione e la Comunione Eucaristica: quanta cura nell'allestire un piccolo altare perché si potesse accogliere il Signore degnamente! Ora possiamo condividere il digiuno Eucaristico di quei cristiani che vivono in territori così vasti che i sacerdoti raggiungono saltuariamente per celebrare la Messa; capiamo la sofferenza di chi è perseguitato e non può celebrare i Sacri Riti, il sentimento di abbandono e di solitudine degli ammalati che non ricevono il conforto dei Sacramenti: tutti obbligati ad un digiuno ingiusto ai nostri occhi. I piani del Signore sono misteriosi; veramente da situazioni di male, che sempre dobbiamo combattere e vincere, possono nascere fiori e frutti di Bene. Chi di noi avrebbe pensato di dover subire questo digiuno? Ora mi sembra di capire quanto il digiuno sia necessario per liberare spazi all'azione dello Spirito che ci rinnova e ci apre all'Amore del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Catia



LA PORTICINA DELLA PROVVIDENZA



Ringraziamo il Cristo Redentore, che si compiace
di chiamare fratelli coloro che ha santificato
con il suo Spirito

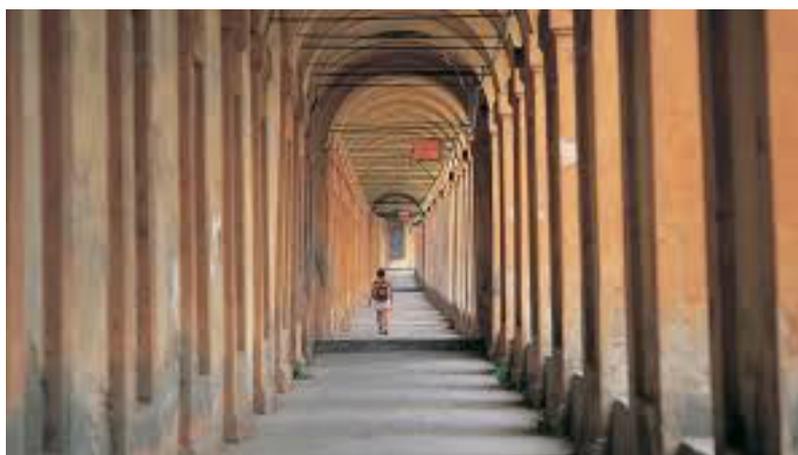
Dalla liturgia delle Ore



Grati per l'aiuto che riceviamo nella collaborazione che cerchiamo di costruire assieme, desideriamo ringraziare la Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire nonostante gli obblighi che ci stanno provando in questo tempo di scelte personali talvolta difficili.

Un pensiero e una preghiera doverosa vogliamo rivolgerla a tutte le persone sole, alle persone anziane, alle persone ammalate, alle persone senza lavoro e senza casa e a tutti coloro che hanno incontrato il Signore purtroppo senza il conforto e la vicinanza delle persone care.

Alle volontarie, ai volontari, ai simpatizzanti, ai sostenitori, ai supporters on the road e tutti coloro vicini e lontani che a diverso titolo collaborano per il bene della Porticina



[Notiziario spedito a 373 indirizzi e-mails](#)



PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE
DI ASSUNTA

O Dio nostro Padre,
fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per averci
donato Assunta Viscardi,
tua serva fedele.
Durante la sua vita amò
i bambini e i poveri
più di se stessa,
per condurli a Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro salvatore.
Fa' che imitiamo
il suo esempio e,
per sua intercessione,
concedi le grazie
che ti chiediamo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Pater, Ave, Gloria
Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,
Provicario Generale- Bologna 3.3.2009



Grazie !